



AVVISO PUBBLICO
in attuazione della DGR XII/2912 del 5/08/2024
DOPO DI NOI
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE
(come definita dall'art.3 comma 3 della L.104/1992)
PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE

Art. 1 - Obiettivi

L'Ambito Territoriale Sociale di Monza, comprendente i Comuni di Brugherio, Monza e Villasanta, intende finanziare nuovi percorsi ai sensi della misura DOPO DI NOI, nonché garantire la continuità degli interventi in essere.

Obiettivo della misura è sostenere le persone con disabilità grave prive dell'adeguato sostegno familiare attraverso l'attivazione di misure di assistenza, cura e protezione, come da indicazioni della D.G.R. 2912 del 5 agosto 2024.

Art. 2 - Destinatari

Possono presentare domanda i cittadini residenti nei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Monza (Comuni di Brugherio, Monza e Villasanta), in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **Persone con disabilità grave (è necessario essere in possesso di tutti e tre i seguenti requisiti):**
 - non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
 - Presenza di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
 - con età compresa tra i 18 ed i 64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

- b) **Persone prive del sostegno familiare in quanto (è necessario essere in possesso di almeno 1 dei 3 seguenti requisiti):**
 - mancanti di entrambi i genitori;
 - i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
 - si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Per i requisiti specifici richiesti per l'accesso alle diverse tipologie di sostegni si rimanda alla D.G.R. 2912 del 5 agosto 2024.





Art. 3 - Tipologie di sostegni e ammontare dei contributi concessi

Ai sensi della D.G.R. 2912 del 5 agosto 2024 i sostegni richiedibili sono:

INTERVENTI GESTIONALI

- “Voucher accompagnamento all’autonomia”: percorsi di accompagnamento all’autonomia per l’emancipazione dal contesto familiare;
- “Voucher Durante Noi”: consulenza/sostegno alla famiglia (esclusivamente ad integrazione del “Voucher accompagnamento all’autonomia”);
- Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative:
 - “Voucher residenzialità con ente gestore”;
 - “Contributo residenzialità autogestita”;
 - “Buono mensile Cohousing/Housing”;
- Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extrafamiliare (ricoveri di pronto intervento/sollievo - max. 60gg);

Denominazione	Misura	Descrizione	Contributo
ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA	C1	voucher per percorsi di accompagnamento all'autonomia	Fino a € 3500 annui nelle prime due fasi. In terza fase fino a € 4800 annui
	C2	Voucher “durante noi” annuo per consulenza e sostegno alla famiglia	Fino a € 600 annui nelle prime due fasi. In terza fase € 800 annui
SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ	D	voucher per gruppo appartamento con Ente gestore	È definito un tetto massimo di spesa univoco per tutte e tre le tipologie fino a un massimo a 14.400,00 €/annui
	E	contributo mensile per gruppo appartamento autogestito	
	F	buono mensile per cohousing/housing	
RICOVERI DI PRONTO INTERVENTO/SOLLIEVO	G	contributo pronto intervento	€ 100 die per massimo 60 gg. Per un importo massimo non superiore all'80% del costo del ricovero

Il voucher di accompagnamento all'autonomia si sviluppa in più fasi e prevede l'incremento delle risorse proporzionate alla intensità degli interventi:

- prima fase o fase di avvio della durata massima di due anni:

prevede l'erogazione di un voucher per l'autonomia che può essere incrementato con il “voucher durante noi” per l'accompagnamento familiare.

Il Budget complessivo della prima fase è pari a € 3.500,00, incrementato del voucher durante noi di € 600,00.

Questa fase non è ripetibile.





- seconda fase o fase intermedia eventualmente prorogabile per una seconda edizione: prevede l'erogazione di un voucher per l'autonomia sino a € 3.500,00 che può essere incrementato con il "voucher durante noi" fino a € 600,00 per l'accompagnamento familiare. Per l'accesso a questa fase è fondamentale far sperimentare ai co-residenti più distacchi temporanei e per più giornate consecutive, in un contesto di civile abitazione.

- terza fase o fase conclusiva eventualmente prorogabile per una seconda edizione: prevede l'erogazione di un voucher annuale sino a € 4.800,00 che può essere incrementato con il "voucher durante noi" fino a € 800,00 per l'accompagnamento familiare. In questa fase deve essere previsto il passaggio di abitazione ed attività di sostegno da un alloggio palestra generico ad una sede abitativa individuata, per la conseguente formalizzazione dell'avvio di una delle forme residenziali previste dalla D.G.R. 275 del 15 maggio 2023.

Il Voucher per l'accompagnamento alla autonomia è destinato a sostenere il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD) per sperimentare:

- accoglienza in "alloggi palestra";
- esperienze di soggiorni extrafamiliari in formule residenziali (CA, Gruppo appartamento con ente gestore, gruppo appartamento autogestito, ...), con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità e autonomie relazionali al di fuori dal contesto d'origine;
- esperienze di tirocinio socializzante in ambiente lavorativo/occupazionale abbinate al percorso per l'autonomia.

Il percorso di accompagnamento all'autonomia può essere effettuato in alloggi palestra che prevedano il rispetto dei requisiti di civile abitazione e non potrà essere svolto all'interno delle sedi dei servizi diurni accreditati o a contratto o sperimentali.

In termini di efficacia dei percorsi, le esperienze avvengono prioritariamente in giorni di routine e non solo nei week end, affinché le stesse corrispondano realmente al "tempo di vita e non di vacanza" e siano vissute nella propria quotidianità. Rilevante in questo senso anche il collegamento con la programmazione dei Servizi diurni per facilitare la pianificazione della giornata fra attività presso il centro e la sperimentazione dell'abitare in autonomia. La costruzione di percorsi in collaborazione con i Servizi della Rete (CDD, CSE, SFA) consentirebbe di far vivere le esperienze delle autonomie e le prime esperienze dell'abitare con altri, come naturale evoluzione e accompagnamento del processo di crescita e maturità della persona, come peraltro già concretizzato dalle DGR n. XI/3183/2020 e n. XI/5320/2021.

L'entità del contributo e del buono sopra individuati è calcolata sulla base delle spese sostenute per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti e servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Nei progetti Dopo di Noi devono essere prioritariamente utilizzati tutti i sostegni previsti dalla presente programmazione e solo in via complementare potranno essere attivati i sostegni di altre Misure.

I sostegni per supporto alla residenzialità si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza o meno del supporto di un ente gestore.

Gli enti gestori sono tenuti a presentare un preventivo dedicato al beneficiario da loro redatto che contenga le voci di spesa previste (dettagliate per tipologia: affitto, utenze, prestazione educative/sociali, vitto





ecc..) e le tempistiche attese per lo svolgimento delle singole fasi/progettualità. Il contributo verrà erogato sulla base delle fatture dell'ente gestore a valere sul Dopo di Noi presentate e comunque non eccedente l'importo massimo riconoscibile per ogni tipologia di intervento.

Al termine di ogni fase o progettualità è richiesta agli enti gestori una relazione conclusiva in cui venga evidenziato il lavoro svolto, il livello di raggiungimento degli obiettivi e un'ipotesi per la prosecuzione della progettualità.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

- Interventi di ristrutturazione dell'abitazione
- Sostegno del canone di locazione/spese condominiali

Denominazione	Misura	Descrizione	Contributo
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'ABITAZIONE	A	contributo per l'adeguamento dell'ambiente domestico (domotica, riattamento alloggi e messa a norma degli impianti, telesorveglianza e teleassistenza)	Fino a un massimo di € 50.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% dell'intervento Ulteriore contributo di € 20.000,00 per ulteriori e diversi lavori rispetto a quelli già effettuati per sopraggiunte esigenze del/i co-residente/i, dietro motivata e documentata istanza.
SOSTEGNO DEL CANONE DI LOCAZIONE/SPESE CONDOMINIALI	B1	canone locazione	Fino a € 500,00 mensile per unità abitativa, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi;
	B2	spese condominiali	Fino a € 2.000,00 annui per unità abitativa, comunque non superiori all'80% del totale;

INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'ABITAZIONE

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente paragrafo non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 10 anni dalla data di assegnazione del contributo.





Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa lo mette a disposizione per dividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).

Il contributo erogabile è fino ad un importo massimo pari a € 50.000,00 per unità immobiliare, e non può superare il 70% del costo complessivo dell'intervento di adeguamento.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

Qualora fosse necessario intervenire con ulteriori e diversi lavori rispetto a quelli già effettuati per sopraggiunte esigenze del/i co-residente/i, dietro motivata e documentata istanza, è possibile richiedere un nuovo contributo di € 20.000,00.

L'accesso al medesimo sostegno, per interventi diversi da quelli per i quali è stato erogato il primo contributo, potrà essere riconosciuto solo a seguito di una rivalutazione della progettualità da parte dell'Ambito/Comuni e con proroga di ulteriori 5 anni del vincolo di destinazione.

In caso di scarsità di risorse, sarà riconosciuta la priorità alle nuove domande.

Il sostegno per interventi strutturali non può comunque superare l'importo complessivo di € 70.000,00 ad unità immobiliare.

SOSTEGNO DEL CANONE DI LOCAZIONE/SPESE CONDOMINIALI

Questo intervento è finalizzato alle persone con necessità di supporto intensivo prive del sostegno familiare, fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, per contribuire agli oneri della locazione/spese condominiali/utenze (acqua, luce, gas):

➤ Contributo mensile fino a € 500,00 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione/utenze, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi:

Compatibilità con altri interventi:

- Sostegno "Spese condominiali" del presente Programma;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma;
- Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone con disabilità;
- Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" e Gruppo Appartamento con Ente Gestore;

➤ Contributo annuale fino ad un massimo di € 2.000,00 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.

Compatibilità con altri interventi:

- Sostegno "Canone locazione" del presente provvedimento;
- Sostegno "Ristrutturazione";
- Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone con disabilità;
- Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" e Gruppo appartamento con Ente Gestore.





NOTA BENE:

Il Budget di Progetto individuale comprende e ri-compone al suo interno tutte le risorse disponibili e attivabili sia di emanazione pubblica (previdenziale, sociale, sanitaria,...) che di carattere privato (personali, familiari e sociali) e potrà essere costruito anche attraverso un processo di co-progettazione avviato dall'ente pubblico o ad esso proposto da terzi (singole persone, gruppi di persone e/o enti o associazioni del privato sociale) anche al fine di fornire un quadro informativo e di esperienze utili a promuovere l'avvio del Fondo Unico Disabilità, attraverso una specifica raccolta dei dati territoriali a cura di ATS. Il budget del progetto di residenzialità è costruito tenendo conto di tutte le risorse derivanti dal Fondo Dopo di Noi e dalle risorse (almeno il 30%) messe a disposizione dal Comune, dalla persona e liberamente dalla famiglia. Nella costruzione del budget di progetto complessivo è necessario utilizzare tutte le risorse messe a disposizione in un'ottica di complementarietà - siano esse di derivazione regionale, del Fondo Sociale Europeo e/o del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e/o del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze - escludendo sovrapposizioni di Fondi finalizzati a finanziare un medesimo sostegno. Gli interventi previsti dalla presente programmazione sono da intendersi quindi come integrativi rispetto a quelli già in atto di natura sociale e sociosanitaria di cui la persona già usufruisce o usufruirà, come previsto dal Progetto personalizzato.

I fondi DDN non possono essere utilizzati per le frequenze ordinarie di CSE e CDD.

Per ulteriori specifiche sugli interventi si rimanda alla D.G.R. 2912 del 5 agosto 2024.

Art. 4 - Risorse disponibili

Le risorse a disposizione dell'Ambito Territoriale Sociale di Monza per l'attivazione degli interventi sopra descritti sono quelle previste dal Decreto di Regione Lombardia n. 16163 del 28/10/2024, pari ad € 201.169,00, assegnabili nel rispetto dei principi contabili applicati della programmazione, della contabilità finanziaria e della disciplina di finanza pubblica, oltre a possibili residui connessi a pregresse annualità.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande

L'interessato che non ha mai usufruito del contributo Dopo Di Noi potrà presentare la domanda compilando la modulistica allegata al presente Avviso ed inviandola via PEC all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Monza (monza@pec.comune.monza.it). La domanda sarà successivamente integrata da parte dell'A.S. comunale competente con la valutazione professionale (ADI/IADL/ICF, dati di contesto, ecc.) effettuata in sede di EVM e con il Progetto individualizzato.

Le istanze potranno essere presentate fino ad esaurimento delle risorse.

Si allega al presente Avviso la documentazione necessaria alla richiesta di ciascuno specifico sostegno inserito sulla piattaforma. Le domande presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente Avviso o mancanti degli allegati richiesti, non potranno essere prese in considerazione.

E' facoltà dell'Ufficio di Piano e del Servizio Sociale referente comunale richiedere documentazione integrativa a corredo della domanda.





Il presente avviso e gli allegati sono disponibili sul sito dell'Ambito Territoriale Sociale di Monza.

Per la prosecuzione dei progetti già avviati non sarà necessaria la presentazione di una nuova domanda di accesso alla misura Dopo di Noi, ma basterà confermare l'interesse alla prosecuzione del percorso da parte della persona e/o di chi ne garantisce la protezione giuridica. L'interesse alla prosecuzione del percorso sarà presentato da parte della persona e/o di chi ne garantisce la protezione giuridica su carta semplice al servizio sociale di riferimento e protocollata.

In particolare in fase di monitoraggio del progetto, che dovrà avvenire di norma entro 3 mesi dalla conclusione, l'Equipe di Valutazione multidimensionale dell'ASST alla presenza della persona con disabilità, della sua famiglia, del Comune/Ambito e dell'ente coinvolto nella misura, del case manager, si valuterà l'andamento del progetto, il raggiungimento degli obiettivi, la necessità di prosecuzione con l'individuazione di nuovi obiettivi, ovvero l'interruzione del progetto indicandone le motivazioni.

L'esito della valutazione sarà sottoscritto da tutti i presenti e allegata al progetto individuale precedentemente definito.

Al fine di confermare la prosecuzione dei progetti l'Ambito Territoriale Sociale valuterà la sussistenza dei requisiti di accesso alla misura, così come declinati dalla D.G.R. 2912 del 5 agosto 2024.

Art. 6 - Modalità di valutazione delle domande

L'Ufficio di piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Monza procede con la protocollazione delle istanze pervenute e ne dà comunicazione al Comune di residenza del richiedente. Il servizio Sociale comunale referente:

- 1) individuerà, in collaborazione con la famiglia, l'ente erogatore del servizio tra quelli accreditati dall'Ambito Territoriale Sociale di Monza per i percorsi di accompagnamento all'autonomia e per il supporto alla residenzialità con ente gestore;
- 2) valuterà l'ammissibilità delle domande e la sussistenza dei requisiti;
- 3) trasmetterà l'istanza all'EVM¹ costituita presso l'ASST di Monza e per conoscenza all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Monza. L'EVM effettuerà la valutazione multidimensionale al fine di definire i bisogni e le aspettative della persona e stilerà il Progetto Individualizzato. A tale percorso parteciperanno, oltre ai componenti dell'equipe EVM stessa, la persona richiedente e la sua famiglia, l'Assistente Sociale comunale referente e il personale dell'Ente accreditato dall'Ambito Territoriale Sociale di Monza e individuati per la gestione del servizio.

¹ L'équipe garantisce una procedura condivisa dell'elaborazione del Progetto Individuale, ai sensi dell'art.14 Legge 328/2000, in quanto vi presenziano, oltre alle figure specialistiche (ASST), gli operatori dei Comuni e del privato sociale sopra elencati, anche la famiglia della persona richiedente con disabilità grave.





In aderenza ai criteri stabiliti dal DM del 23 novembre 2016, l'accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza di tali sostegni, valutata in base a:

- limitazioni dell'autonomia;
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale;
- condizione abitativa e ambientale;
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE sociosanitario).

Inoltre sarà valutata l'appropriatezza della domanda, nello specifico relativamente a:

- presenza di elementi di sofferenza genitoriale della persona con disabilità grave, indipendentemente dall'età;
- possibilità, al momento di presentazione della domanda, di perseguire nel tempo uno sviluppo delle autonomie della persona con disabilità grave, da verificare nel primo anno di progettazione;
- richiesta di ricovero/alloggio temporaneo in pronto intervento motivata da necessità oggettive (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc.)."

Non sono ritenute ammissibili:

- le istanze di sollievo temporaneo;
- i soggiorni di vacanza;
- tutte le proposte temporanee a fini puramente educativi e ricreativi.

Art. 7 - Ammissione delle domande ed attivazione degli interventi

A seguito della valutazione multiprofessionale e della stesura del Progetto individualizzato (che dovrà essere inviato dall'A.S. comunale all'Ambito Territoriale Sociale), l'Ufficio di Piano procederà con l'approvazione definitiva delle istanze e con la costituzione di apposito elenco, mediante atto amministrativo e ne darà comunicazione agli interessati.

Il contributo sarà riconosciuto fino ad esaurimento del budget complessivamente disponibile per le diverse tipologie di sostegni e sarà erogato solo a seguito di verifica di effettiva possibilità di attivazione delle misure, sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale e multi professionale e del Progetto Individualizzato. Solo successivamente sarà possibile dare attuazione agli interventi.

Art. 8 - Comunicazione Esiti

L'Ufficio di Piano, al termine dell'istruttoria della domanda comunicherà ai richiedenti, ai Servizi Sociali del Comune di residenza e agli Enti gestori accreditati l'esito e autorizzerà all'avvio degli interventi.





Settore Servizi Sociali
Ufficio di Piano
Ambito Territoriale Sociale di Monza

Art. 9 - Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso e i relativi allegati sono disponibili sul sito dell'Ambito Territoriale Sociale di Monza e dei rispettivi Comuni. E' possibile, per ogni informazione, rivolgersi ai Servizi Sociali del proprio Comune di residenza:

COMUNE DI MONZA

Ufficio Disabili 039 2374.322- 370

sociali.disabili@comune.monza.it

COMUNE DI BRUGHERIO

039/2893.287-305

serviziosociale@comune.brugherio.mb.it

COMUNE DI VILLASANTA

039/237542.37-36

sociali@comune.villasanta.mb.it

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet www.ambitodimonza.it e sui siti internet dei Comuni di Brugherio, Monza e Villasanta.

Art. 10 - Informativa sulla Privacy

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che il Comune di Monza tratta i dati personali da lei forniti e liberamente comunicati. Il Comune di Monza garantisce che il trattamento dei suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Comune di Monza ha nominato, con provvedimento del Sindaco, un proprio DPO raggiungibile a questo indirizzo email: privacy@adeguamentiprivacy.it

L'informativa completa è visualizzabile al seguente link:

<https://www.comune.monza.it/export/sites/default/it/DOCUMENTI/comunemonza/privacy/Informativa-Comuni-servizi-sociali.pdf>



Ufficio di Piano | Ambito Territoriale Sociale di Monza
Comuni di Brugherio, Monza e Villasanta
Via Guarenti, 2 | 20900 Monza | Tel. 039.28328.80-11-12-77
Email: ufficiodipiano@ambitodimonza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.23721
Email: protocollo@comune.monza.it | Posta certificata: monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Allegati:

1. **AVVISO**

2. **Modello DOMANDA**

[Allegato A1_ristrutturazione](#)

[Allegato A2_ristrutturazione-ENTI](#)

[Allegato B1_canone locazione](#)

[Allegato B2_spese condominiali](#)

[Allegato C1_accompagnamento autonomia](#)

[Allegato C2_consulenza-sostegno famiglia](#)

[Allegato D_gruppo appartamento-ENTE GESTORE](#)

[Allegato E_gruppo appartamento AUTOGESTITO](#)

[Allegato F_housing-cohousing e nota esplicativa](#)

[Allegato G_pronto intervento](#)

[Modello Z2_capacità a trattare con la Pubblica Amministrazione](#)

[Modello Z3_dichiarazione convivenza](#)

